
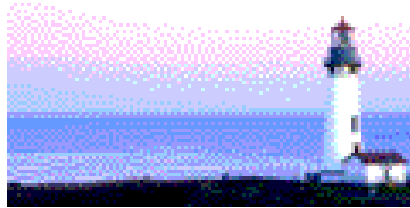


I PROMESSI SPOSI



ESERCIZIO:

 nel ramo del lago di Como, che volge a mezzogiorno, tra due catene non interrotte di monti, tutto a seni e golfi, a seconda dello sporgere e del rientrare di quelli, vien quasi a un tratto a restringersi, e a prender corso e figura di fiume, tra un promontorio a destra e un'ampia costiera dall'altra parte, e il ponte, che ivi congiunge le due rive, perché renda più sensibile all'occhio questa trasformazione, e segni il punto in cui il lago cessa, e l'Adda ricomincia, per ripigliar poi nome di lago dove le rive, allontanandosi di nuovo, lascian l'acqua distendersi



e rallentarsi in nuovi golfi e in nuovi seni. La costiera formata dal deposito di tre grossi torrenti, scende appoggiata a due monti contigui, l'uno detto di San Martino, l'altro, con voce lombarda, il Resegone, dai molti suoi cocuzzoli in fila, che in vero lo fanno somigliare a una sega talchè non è chi, al primo vederlo, purchè non sia di fronte, come per esempio di su le mura di Milano che guardano a settentrione, non lo discerna tosto a un tale contrassegno, in questa lunga e vasta giogaia, dagli altri monti di nome più oscuro e di forma più comune.